



ASST PAPA GIOVANNI XXIII

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA APERTA – MEDIANTE UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SINTEL –
PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ELEMENTI STORAGE PER L’ASST
PAPA GIOVANNI XXIII. LOTTO UNICO.**



Indice

Sommario

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 – ELENCO ELEMENTI STORAGE E LICENZE	2
ART. 3 - TEMPI DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO	3
ART. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRODURRE.....	4
ART. 5 - DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E QUALITÀ	5
ART. 6 – INADEMPIENZE E PENALITA'	7
ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 8 - DIRITTO DI RECESSO.....	10
ART. 9 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 10 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	10

**ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento della fornitura di elementi storage elencati nel presente capitolato comprensivi di installazione e configurazione.

ART. 2 – ELENCO ELEMENTI STORAGE E LICENZE

Quanto all'esatta individuazione degli elementi storage e delle licenze messi in gara, si rimanda alla tabella sottostante per la loro identificazione, descrizione e per le quantità richieste:

Codice	Descrizione	Quantità
02357ASP	OceanStor Dorado 5000 (2U, Dual Ctrl,NVMe,AC\240V HVDC, 512GB Cache, 4*100Gb RDMA, 36*Palm, SPE63C0236, Applicable to 1.2m-Depth Cabinets, V7)	2
03050RMC	4 ports DPU-Based SmartIO I/O module(SFP+, 16Gb FC)	4
03050RMK	2 ports DPU-Based 100Gb ETH I/O module(QSFP28,100Gb ETH/for Front-End)	8
02551905	7.68TB SSD NVMe Palm Encryption Disk Unit (7")	46
14130858	Patch Cord,DLC/PC,DLC/PC,Multi-mode,3m,A1a.2,2mm,42mm DLC,OM3 bending insensitive	16
14137264	Optical Cable Parts,MPO/PC,MPO/PC,MULTI-MODE,3m,8 CORES,0m/0m,GJFV-8A1A.3(OM4),3.5mm,43mm MPO,Bending insensitive	16
8803011346	SAN License Bundle (Including Thin, Snap, Replication, Clone, QoS,Erase, DME IQ, Virtualization, Metro, CDP,Multi-Tenant)	2
8803011939	SmartDedupe & SmartCompression Software License Standard Edition	2
8803011908	UltraPath SAN Client License	2
8803011346_88134UHK-28B_36	SAN License Bundle (Including Thin, Snap, Replication, Clone, QoS, Erase, DME IQ, Virtualization, Metro, CDP, Multi-Tenant)_Hi-Care Application Software Upgrade Support Service Dorado 5000 SAN License Bundle_36Month(s)	2
02357ASP_88134ULC-727_36	OceanStor Dorado 5000 (2U, Dual Ctrl,NVMe,AC\240V HVDC, 512GB Cache, 4*100Gb RDMA, 36*Palm, SPE63C0236, Applicable to 1.2m-Depth Cabinets,V7)_Hi-Care Onsite Standard Dorado 5000 V7 Controller_36Month(s)	2



02551905_88134U LC-749_36	7.68TB SSD NVMe Palm Encryption Disk Unit (7")_Hi-Care Onsite Standard Dorado 5000v7 7.68T SSD_36Month(s)	46
8803011908_8813 4UHK-28M_36	UltraPath SAN Client License_Hi-Care Application Software Upgrade Support Service Dorado 5000 UltraPath SAN Client License_36Month(s)	2
02355KUE-001	CE8855-32CQ4BQ Switch (32*100GE QSFP28, 4*200GE QSFP56, 2*AC Power Modules, 5*Fans, Port-side Intake)	4
88035DWP	N1-CloudFabric Foundation SW License for CloudEngine 8800	4
88060BSN	N1-CloudFabric Foundation SW License for CloudEngine 8800-SnS-Year (Annual fee validity period : 1 year from " PO signed plus 90 days")	4
02313URW	40GBase-iSR4 Optical Transceiver, QSFP+,40G, Multi-mode (850nm, 0.15km, MPO) (connecting to one QSFP+ or four SFP+)	4
02313URQ	100GBase-SR4 Optical Transceiver, QSFP28,100G, Multi-mode (850nm, 0.1km, MPO)	16
02312UJN	100GBase-CWDM4-Lite Optical Transceiver, QSFP28, 100G, Single-mode module (1310nm, 0.5km, LC)	4
02314NVH	100G, QSFP28, Passive High Speed Cables, 1m, DAC	8
04040838	Traditional Signal,Serial Port Cable,3m,D9F,CC2P0.32PWG1U,MP8-VI,S3026V	4
02355KUE- 001_88134UGJ- 4XT_36	CE8855-32CQ4BQ Switch (32*100GE QSFP28, 4*200GE QSFP56, 2*AC Power Modules, 5*Fans, Port-side Intake)_Co-Care Basic CE8855-32CQ4BQ_36Month(s)	4
02312UJN_88134 UGJ-850_36	100GBase-CWDM4-Lite Optical Transceiver, QSFP28,100G, Single-mode module (1310nm,0.5km, LC)_Co-Care Basic 100G-DR_36Month(s)	4
02313URQ_88134 UGJ-848_36	100GBase-SR4 Optical Transceiver, QSFP28,100G, Multi-mode (850nm,0.1km, MPO)_Co-Care Basic 100G-SR_36Month(s)	16
	Servizi di installazione e configurazione	1

ART. 3 - TEMPI DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Gli elementi di storage dovranno essere consegnati ed installati nei locali indicati dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.



La Ditta Aggiudicataria (di seguito indicata come Fornitore) dovrà fornire in opera il sistema offerto. Tutte le spese relative a trasporto, montaggio, installazione e collaudo saranno a carico del Fornitore. Le installazioni dovranno essere eseguite rispettando le indicazioni del Costruttore e le normative vigenti. Sono, pertanto, da ritenersi a totale carico del Fornitore tutte le opere necessarie all'installazione dell'impianto di ricezione oggetto del presente capitolato e gli oneri derivanti.

La consegna, l'installazione e la messa in funzione del sistema, comprese le prove richieste nella procedura di collaudo, dovranno essere portate a termine entro e non **oltre 60 giorni solari** dalla data di invio al Fornitore del contratto sottoscritto da questa ASST.

Per l'inosservanza dei tempi e termini di cui sopra, o di quelli presentati nel cronoprogramma se migliorativi, nonché per la non rispondenza delle specifiche tecniche, delle caratteristiche funzionali e delle prestazioni erogate, l'Azienda si riserva altresì la facoltà ed il diritto di risolvere il contratto, addebitando al Fornitore gli eventuali maggiori oneri conseguenti ad una nuova procedura di aggiudicazione.

Per le eventuali penalità si rimanda all'articolo specifico.

Il controllo dei beni acquisiti e lo svolgimento della procedura di collaudo dovranno aver luogo ad avvenuta consegna presso i locali assegnati all'attività dell'Unità destinataria del bene. La data del collaudo andrà concordata con il personale incaricato dalla SC Sistemi Informativi ICT. Il collaudo dovrà essere effettuato dal tecnico incaricato dalla Ditta aggiudicataria, alla presenza del responsabile dell'Unità destinataria del bene e del responsabile della SC Sistemi Informativi ICT, o di loro delegati.

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere le attività di collaudo, comprese le prove tecnico-funzionali e le verifiche di sicurezza elettrica (da effettuarsi con idonea strumentazione) secondo le modalità indicate dalla SC Sistemi Informativi ICT. La chiusura della procedura di collaudo include la consegna, da parte del Fornitore, di tutta la documentazione richiesta.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRODURRE

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla SC Sistemi Informativi ICT la seguente documentazione, entro e non oltre la data di esecuzione del collaudo:

- nominativo del referente a cui è affidata la gestione delle attività di Assistenza Tecnica e la Manutenzione presso questa ASST, completo delle informazioni necessarie per la sua rintracciabilità (telefono, email, nominativo di un eventuale sostituto per i periodi di ferie e malattia, etc.) per lo svolgimento di tutte le attività richieste nel presente capitolato;
- certificazioni comprovanti quanto attestato in sede di partecipazione a gara;
- certificazioni norme UNI di riferimento;
- dichiarazione di conformità alle direttive CE relative alla destinazione d'uso.



ART. 5 - DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E QUALITÀ

Tutte le attrezzature ed i dispositivi occorrenti per eseguire le prove tecniche di rispondenza alle normative sopra richiamate dovranno essere messi a disposizione dal fornitore.

In sede di collaudo, inoltre, dovranno essere presentate le dichiarazioni di conformità degli impianti eventualmente realizzati, previste dalle normative vigenti.

Gli utilizzatori, infine, dovranno essere adeguatamente istruiti, secondo le modalità definite in sede di gara. In occasione del collaudo dovrà essere prodotta attestazione di effettuazione del corso di formazione degli stessi, recante i nominativi e le firme dei partecipanti.

5.1 - Obblighi ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Ditta Aggiudicataria, alle cui dipendenze sarà assunto tutto il personale necessario, si obbliga ad osservare pienamente tutte le leggi in vigore e, in particolare, quelle riguardanti il collocamento al lavoro, l'assicurazione obbligatoria, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la responsabilità civile, la legge n. 300 del 1970, il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'amministrazione dei dipendenti della Ditta Aggiudicataria, sia nel rapporto con Enti Pubblici preposti all'applicazione delle leggi concernenti l'amministrazione dei lavoratori dipendenti sia nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali, è di esclusiva pertinenza della Ditta medesima che risponde dei propri obblighi di pertinenza. La Ditta si obbliga ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dalla restante normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché dalle norme di buona tecnica.

La Ditta Aggiudicataria, pertanto, riconosce come sua esclusiva pertinenza l'osservanza di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali riguardanti l'esecuzione delle proprie specifiche attività, a tutela delle persone dipendenti della Ditta Aggiudicataria stessa, dell'Azienda Ospedaliera, nonché di terzi.

La Ditta Aggiudicataria accetta previamente i rischi specifici derivanti dalle attività dell'Azienda Ospedaliera, dei quali viene edotta tramite il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i., trasmesso in allegato al Disciplinare di gara e parte integrante del presente capitolato. Nel DUVRI sono determinati gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali, che non potranno essere soggetti a ribasso.

Tale Documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa Appaltatrice, per i quali la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire all'ASST, prima dell'inizio dell'attività di assistenza tecnica, il Documento di Valutazione dei Rischi specifico previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i., descritto di seguito.

Viene escluso l'uso di attrezzature, di qualsiasi genere, di proprietà dell'Azienda Ospedaliera.



In deroga, ed in caso eccezionale, il relativo impiego dovrà essere consentito con concessione sottoscritta da personale autorizzato dell'Azienda Ospedaliera, concessione – comunque - limitata allo scopo, al tempo ed alle condizioni nella stessa descritti.

Tale concessione lascia - in ogni caso - a carico della Ditta Aggiudicataria la responsabilità di incidenti od infortuni dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legati all'uso delle attrezzature stesse.

La Ditta Aggiudicataria dovrà redigere, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il Documento di Valutazione dei propri specifici rischi inerenti all'attività di manutenzione e assistenza tecnica, svolta presso l'Azienda Ospedaliera nel corso dell'intero contratto. Tale documento dovrà essere completo di:

- mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- elaborazione dei rischi residui;
- piano degli interventi programmati;
- indicazione del nominativo del datore di lavoro, del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dei preposti presenti durante l'attività presso l'A.O., dei nominativi del personale dipendente dedicato all'attività presso l'A.O..

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'A.O. promuoverà il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi lavorativi sia consegnando il DUVRI, sia - se necessario - con incontri specifici fra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

Qualora l'appalto venga assegnato ad un RTI, l'incombenza della consegna dei DVRI, nonché degli obblighi sopra descritti, sono da intendersi a carico della Ditta Capofila.

Inoltre, ogniqualvolta dovessero verificarsi situazioni nelle quali il personale della Ditta potrebbe essere stato esposto a rischi professionali (es. biologico, chimico, ecc.), correlati ad eventi non ordinari, l'A.O. si impegna a darne notizia in forma scritta (anche fax o e-mail) al Responsabile di Appalto per i conseguenti provvedimenti di competenza. Resta a carico della Ditta la gestione degli infortuni del singolo operatore.

5.2 - Stima dei costi per la sicurezza per rischi interferenziali.

I costi per ridurre i rischi interferenziali relativi all'attività oggetto del presente capitolato sono specificati nel DUVRI, parte integrante del presente capitolato speciale di appalto.

I costi della sicurezza potranno comunque variare nel corso della realizzazione dell'appalto. La Ditta Aggiudicataria si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.



ART. 6 – INADEMPIENZE E PENALITA'

La Stazione Appaltante, a tutela della qualità dell'appalto della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie, in ogni caso di accertata violazione delle prescrizioni del Capitolato Speciale o delle disposizioni vigenti in materia, nonché di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, nella misura e nei limiti di cui all'art. 126, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (ossia non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale), fermo quanto previsto dal successivo punto 7.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione a mezzo PEC ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, che dovranno pervenire entro 5 giorni solari dalla data di notifica della contestazione.

In caso di mancato riscontro entro i termini di cui sopra, o qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, l'ASST procede ad applicare la penale prevista dagli atti di gara o dal contratto, senza ulteriori indugi.

L'applicazione delle penali sarà comunicata – a mezzo PEC – al soggetto Aggiudicatario, e le penali saranno defalcate dalle spettanze dell'Aggiudicatario.

Si definiscono a seguire una serie di penali da applicarsi nel caso di ritardi temporali o inadempienze, valutati in base alle prescrizioni ed indicazioni di capitolato.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni specificate ai paragrafi “*Manutenzione durante il periodo di validità del contratto*” che dovessero produrre:

- un **fermo parziale** dell'apparecchiatura, verrà applicata una penale di **€ 500,00** per ogni giorno di ritardo nella riparazione, decorse 48 ore solari dalla richiesta di intervento senza che l'apparecchiatura sia stata riparata;

- un **fermo totale** o **blocco totale** dell'apparecchiatura, verrà applicata una penale di **€ 1.000,00** per ogni giorno di ritardo nella riparazione, decorse 48 ore solari dalla richiesta di intervento senza che l'apparecchiatura sia stata riparata e rimessa in funzione ovvero senza che sia stato fornito alcun elemento sostitutivo di pari qualità per il tempo necessario alla riparazione.

In ogni caso le penali di cui sopra **non potranno eccedere**, complessivamente, **il 10% del valore netto del contratto di aggiudicazione.**

Resta impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno.

In caso di **riscontrata non conformità, in sede di collaudo**, delle apparecchiature/dispositivi e dei software installati con quelli descritti nella documentazione di gara e nel Capitolato tecnico d'appalto, se la Ditta aggiudicataria entro venti giorni dalla data del collaudo:

- non provvede a sostituire a propria cura e spese l'apparecchiatura o le parti della stessa non conformi e/o i software;



- ovvero non svolge ogni attività affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato;

è dovuta una penale **di € 200,00 al giorno per ogni giorno di ritardo** nella sostituzione nell'apparecchiatura e delle parti/software non conformi, o per ogni giorno di ritardo sino alla nuova data di collaudo.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente Capitolato.

L'applicazione di tre penalità nello stesso anno solare autorizza la Stazione Appaltante a risolvere per giusta causa il contratto, con perdita del deposito cauzionale e diritto dell'Azienda al risarcimento di ogni eventuale danno. La Stazione Appaltante avrà, altresì, la facoltà di affidare l'appalto a terzi a danno dell'Impresa aggiudicataria.

L'Aggiudicatario non può opporre, *ex art. 1462 c.c.*, eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato, dagli atti di gara e del contratto.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali, di cui al presente articolo, potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo; in difetto, avvalendosi della cauzione costituita o delle eventuali altre garanzie rilasciate dallo stesso, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento di penali, di cui al presente articolo, non esonera - in nessun caso - il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione, per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda interessata a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni, compreso l'addebito di danni per mancate prestazioni e dei costi sostenuti.

Parimenti, l'inadempiente è direttamente responsabile di tutti i maggiori oneri che l'ASST dovesse sopportare per effetto dell'inadempimento.

Sono fatte salve le ragioni del Fornitore in caso di inadempimento per cause non dipendenti dalla propria volontà.

ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'A.S.S.T. avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo Pec, nei seguenti casi:

- 1) qualora accerti, successivamente alla sottoscrizione, il mancato possesso, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti di partecipazione dallo stesso dichiarati in fase di gara;
- 2) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;



- 3) per motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- 4) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- 5) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure fallimentari intraprese a carico della ditta aggiudicataria;
- 6) nei casi di cessione del contratto, non ammessi dalla legge;
- 7) in caso di sub-appalto non autorizzato dall'A.S.S.T.;
- 8) qualora, dopo tre contestazioni formali comunicate con Pec da parte dell'A.S.S.T. nello stesso anno solare, dovessero persistere ritardi nell'esecuzione del contratto o quest'ultimo continuasse ad essere svolto in modo gravemente insufficiente;
- 9) nel caso in cui si verificano le cause di nullità previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 10) nel caso di violazione, da parte dell'Aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 3 del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (approvato con DGR n. XII/3599 del 16.12.2024), ai sensi dell'art. 5 del medesimo Patto;
- 11) nell'ipotesi di violazione di norme dettate dal Codice Etico aziendale, nonché dei Codici di Comportamento dei Dipendenti e dei Fornitori e dei piani anticorruzione (pubblicati sui rispettivi siti internet aziendali);
- 12) per inadempimento degli oneri ed obblighi previsti a carico dell'Aggiudicatario in favore dei propri dipendenti;
- 13) per morte dell'Aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione;
- 14) qualora entro venti giorni dalla data del collaudo la Ditta aggiudicataria non abbia sostituito a propria cura e spese, l'apparecchiatura o le parti della stessa non conformi e i software, ovvero non abbia compiuto tutte le attività affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

In caso di risoluzione del contratto a causa dell'appaltatore, l'A.S.S.T. ha il diritto di:

- 1) assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del contratto senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno;
- 2) addebitare al fornitore una quota fino ad un massimo del 10% del valore di aggiudicazione (IVA esclusa), a titolo di penale e di indennizzo dovuto all'A.S.S.T., salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni;
- 3) rivalersi anche sugli eventuali crediti vantati dalla ditta per il contratto precedentemente svolto.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

In ogni caso, nulla sarà comunque dovuto all'Appaltatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto in oggetto.



ART. 8 - DIRITTO DI RECESSO

La ASST ha diritto, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, di recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso da parte della ASST sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore, da inviarsi tramite PEC, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari.

In particolare, la ASST avrà facoltà di avvalersi della clausola di recesso nei seguenti casi:

- qualora, nel corso dell'appalto, vengano meno le condizioni iniziali previste dalla documentazione di gara e, in particolare, nel caso in cui vengano modificate le disposizioni normative di riferimento sia a livello regionale che nazionale, con annesse ripercussioni di tipo organizzativo sulle strutture dell'ASST, nonché in caso di eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora nel corso della validità del contratto, vengano attivate da CONSIP o ARIA convenzioni aventi ad oggetto la fornitura e i servizi oggetto della presente procedura;
- qualora, dopo la stipula del contratto, in assenza della informativa antimafia, siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011;
- mediante l'esercizio della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;

senza che l'Aggiudicatario possa avanzare richieste di risarcimento danni e/o indennizzi e/o ristori di alcun genere, salvo quanto previsto dal primo paragrafo del presente articolo.

ART. 9 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Prima dell'attivazione del contratto, si procederà a nominare, ai sensi degli artt. 114 e 115 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), a cui demandare il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione dell'appalto.

ART. 10 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'Impresa aggiudicataria fornisca apparecchiature e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'Impresa aggiudicataria terrà indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura), a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.



Bergamo, 05.03.2026

IL RUP
Dr. Giovanni Acquaroli
(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti degli **artt. 1341 e 1342 del Codice Civile**, si approvano specificamente le disposizioni di cui agli articoli del presente Capitolato Speciale, **qui di seguito citati**:

Art. 1 Oggetto dell'appalto; **Art. 2** Elenco elementi storage e relative licenze software; **Art. 3** tempi di consegna, installazione e collaudo; **Art. 4** Documentazione tecnica da produrre; **Art. 5** - Disposizioni in tema di sicurezza e qualità; **Art. 6** Inadempienze e penalità; **Art. 7** Risoluzione del contratto; **Art. 8** Diritto di recesso; **Art. 9** Esecuzione del contratto; **Art. 10** Brevetti e diritti d'autore

Data,

*Il legale rappresentante del concorrente
firmato digitalmente per accettazione*
